

## Licata

# Precari, il pressing della Cisl sul sindaco

Il governatore Lombardo ha firmato la circolare per la stabilizzazione. Graci: «Prima capire bene la norma»

Ci sarebbe uno spiraglio per la stabilizzazione dei precari in forza al Comune di Licata. Il governatore Lombardo, ha firmato la circolare per la stabilizzazione dei 22.500 precari degli Enti locali, per disciplinare le modalità di assunzione e l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile nell'ambito della Regione. In particolare, la circolare detta una guida precisa su come gli enti locali devono muoversi per stabilizzare i loro precari. È previsto l'inquadramento a tempo indeterminato per tutti i precari ma solo nelle fasce A e B. A questo proposito, la Cisl di Licata, segretario aziendale Totò Cassaro, ha promosso un incontro tra i contrattisti e l'Amministrazione. La riunione si è tenuta lunedì pomeriggio al Carmine ed è stata parecchio partecipata. Erano presenti, oltre a Cassaro, il segretario provinciale della Cisl Fp Gerlando Parisi. Per il Comune c'erano il dirigente del dipartimento affari generali, Francesca Santamaria, l'as-

sessore al personale Avanzato e il sindaco Graci. Il sindacato ha chiesto a Graci di firmare immediatamente una direttiva che possa dare il là alla stabilizzazione dei precari presenti al comune di Licata, basta la firma del sindaco per dare avvio alle procedure che dovranno essere portate avanti dagli uffici competenti su disposizione del Direttore Generale dell'ente. Graci, consigliato da Avanzato, ha dichiarato che vuole prima capire bene i contorni esatti della norma. Una perdita di tempo che potrebbe costare cara ai dipendenti che rischierebbero, se non si farà in fretta, di rimanere fuori dal provvedimento voluto da Lombardo. Un limite potrebbe essere imposto, infatti, dal mancato rispetto del patto di stabilità, quasi scontato per la Cisl: «La procedura dovrà essere conclusa entro il 2011 dichiara Totò Cassaro - o c'è il rischio che il Governo nazionale la blocchi».

**G.P.**